

# **Statuto della Consulta Comunale dei Giovani di Cuveglio**

## **Art. 1 – Istituzione**

E' istituita la "Consulta Comunale dei Giovani" del Comune di Cuveglio quale organo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica dell'Amministrazione Comunale.

Possono aderire alla consulta i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni residenti a Cuveglio e nei seguenti Comuni confinanti: Cuvio, Casalzuigno, Duno, Cassano Valcuvia, Rancio Valcuvia.

## **Art. 2 – Finalità**

La Consulta dei Giovani:

- Promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani: eventi culturali, sportivi e musicali; corsi; gite; supporto ad associazioni del territorio; azioni di volontariato e d'impatto sociale.
- E' strumento di conoscenza delle realtà dei giovani.
- Favorisce il raccordo tra le associazioni e le istituzioni locali.
- Si rapporta con gruppi informali di giovani del territorio.
- Può promuovere rapporti permanenti con le Consulte giovanili ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, raccordandosi con il livello nazionale ed internazionale.
- Può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, ambiente, vacanze e turismo). Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.

## **Art. 3 – Organi**

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- il Direttivo: composto da un Presidente e da altri 4 o 6 o 8 membri eletti dall'Assemblea, uno dei quali esercita la funzione di Vice Presidente; può partecipare alle sedute del Direttivo anche un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, senza diritto di voto.

I giovani che ricoprono la carica di consiglieri del Comune di Cuveglio potranno far parte dell'Assemblea ma non del Direttivo della Consulta giovanile.

Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

## **Art. 4 - L'Assemblea**

L'Assemblea è l'organo che detta gli indirizzi e le scelte programmatiche della Consulta.

L'Assemblea può istituire commissioni di lavoro tematiche.

E' costituita dagli aderenti alla Consulta da almeno sei mesi. Prima della scadenza di tale periodo, i neo-aderenti possono partecipare all'Assemblea, ma senza diritto di voto.

Può partecipare all'Assemblea un rappresentante dell'Amministrazione Comunale senza diritto di voto.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aderenti aventi diritto di voto. In seconda convocazione che deve tenersi nell'ora successiva alla prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia la presenza degli aderenti.

L'Assemblea delibera validamente a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea è convocata dal Presidente:

- almeno cinque volte all'anno
- di propria iniziativa
- su richiesta della maggioranza dei componenti della Consulta
- su richiesta del Direttivo.

La Consulta può richiedere che partecipino ai lavori dell'Assemblea esperti, rappresentanti di Enti, Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari comunali.

Gli avvisi di convocazione devono pervenire con qualsiasi mezzo (fax, lettera, e – mail, telefono) al domicilio degli iscritti almeno 48 ore prima del giorno fissato per la riunione.

Decade dalla Consulta chi risulta assente ingiustificato per tre volte consecutive alle adunanze dell'Assemblea. In questo caso, per poter partecipare di nuovo all'Assemblea, occorre una nuova adesione, quindi risultando di fatto neo-aderenti.

#### **Art. 5 – Presidente, Vice Presidente e Direttivo**

Possono candidarsi alla carica di Presidente o di membro del Direttivo, tutti i membri dell'Assemblea con diritto di voto, maggiorenni e residenti nel Comune di Cuveglio.

Il Presidente e il Direttivo vengono eletti dall'Assemblea e durano in carica 2 anni, alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti.

Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta e compie tutti gli atti che gli sono delegati dall'Assemblea e dal Direttivo.

In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, ne fa funzioni il Vice Presidente.

Il Presidente nominerà un Segretario, il quale per ogni incontro redigerà un verbale, riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dall'Assemblea nella seduta successiva.

Il Presidente è eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea.

Risulta eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

In caso di parità, viene rifatta immediatamente l'elezione, solo per i candidati che hanno ottenuto un uguale numero di preferenze. In caso di ulteriore parità, nella stessa seduta, verrà eletto il candidato più anziano.

Il Direttivo attua gli indirizzi espressi dall'Assemblea.

I membri del Direttivo sono eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea dopo aver eletto il Presidente.

Risultano eletti i candidati che raccolgono nell'ordine il maggior numero di preferenze.

In caso di parità, verranno eletti i candidati più anziani.

Il Vice Presidente è nominato dal Presidente fra i membri eletti del Direttivo.

Decade dall'incarico di membro del Direttivo chi risulta assente non giustificato, per due volte consecutive, agli incontri del Direttivo. Si procederà quindi alla sostituzione con il primo dei non eletti o, in mancanza, all'elezione di un altro membro nella prima adunanza utile dell'Assemblea.

Il Direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno. Non sono previste particolari formalità per la sua convocazione. E' validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

#### **Art. 6 - Modificazioni dello Statuto**

La Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi dei componenti dell'Assemblea.

#### **Art. 7 - Sede**

La Consulta dei Giovani ha sede nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

### **Art. 8 – Disposizioni finali**

La Consulta dei Giovani si avvale per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche del Comune di Cuveglio.

Il Consiglio Comunale stabilisce le risorse economiche necessarie per lo svolgimento delle attività della consulta prevedendo un apposito capitolo del bilancio. A tal fine ogni anno entro il 31 ottobre la consulta dovrà far pervenire al Consiglio Comunale le proposte di attività per l'anno successivo.

Ogni movimento di cassa derivante dall'attività della Consulta va appositamente registrato nel registro di cassa della Consulta.

Ogni attività della consulta che comporti una spesa o preveda un'entrata va opportunamente rendicontata alla Giunta Municipale. L'ammontare dell'eventuale entrata andrà versato al Comune che provvederà a trasferirlo nell'apposito capitolo del bilancio.

La Giunta Municipale vigilerà sull'uso delle risorse.

La Consulta deve riferire semestralmente all'Amministrazione Comunale sui propri lavori con una relazione scritta.

La Consulta dei Giovani, nel presentare le proprie proposte ed osservazioni, ricerca il consenso di tutti i suoi aderenti e, qualora non sia possibile raggiungere l'unanimità, in ogni caso decide a maggioranza, pur nella considerazione e nel rispetto verso tutte le diverse posizioni.

### **Art 9 - Norme transitorie**

Il comma 3 dell'articolo 4 del presente Statuto è applicabile quando è trascorso un anno dalla costituzione formale degli organi della Consulta. Durante tale anno è ammesso con diritto di voto immediato chiunque voglia iscriversi. Restano esclusi da questa norma transitoria i neo-aderenti che hanno tale qualifica per essere decaduti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.